CONTRO IL CANCRO CROCIATA TRANSFRONTALIERA

UNA TASK FORCE TRA "LUMINARI" FRIULANI E SLOVENI COMBATTE I GLIOMI

▶ L'Azienda Ospedaliera Universitaria Santa Maria della Misericordia e le Università di Udine e Lubiana, insieme per un progetto finanziato dall'Ue con un milione e 320 mila euro. |P. 14|

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TASK FORCE. Cordata friulano-slovena contro il cancro cerebrale

Un sogno sta per realizzarsi grazie al gota transfrontaliero

FONDO EUROPEO DI 1.320 MILA EURO, 268 MILA A UDINE

▶ L'Università e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Maria della Misericordia di Udine, assieme all'Università di Lubiana, fanno squadra per un importante missione scientifica mirata all'identificazione di nuovi marcatori di cellule staminali tumorali a scopo diagnostico e terapeutico. E si chiama "Glioma" il progetto finanziato con fondi Interreg che riunisce oggi alle 11 a Udine le maggiori cariche nell'ambito sanitario. 1.320 mila euro dunque, dei quali 268 mila a Udine, sono stati finanziati allo scopo di studiare il problema dei tumori cerebrali (i cosiddetti gliomi) dal punto di vista clinico, diagnostico e, infine, biologico, con il coinvolgimento delle Neurochirurgie e Anatomie patologiche di Lubiana e di Udine. Coinvolti, inoltre, l'Istituto Nazionale di Biologia e il Centro medico di biologia molecolare dell'Università di Lubiana, il Sincrotrone di Trieste e l'Istituto di Anatomia patologica della Facoltà di Medicina di Udine. Questa blasonata "task force", coordinata dalla professoressa Tamara Lah del Nib, si propone di aggredire il problema dei tumori cerebrali partendo da una migliore caratterizzazione della loro natura, al fine di trovare nuovi strumenti diagnostici e più efficaci interventi terapeutici attraverso la creazione di nuove molecole che possano essere direttamente veicolare nella sede tumorale, consentendo la distruzione delle sole cellule neoplastiche. «Questo sogno – spiega il professor Carlo Alberto Beltrami - si inserisce nel recentissimo capitolo delle cosiddette "terapie bersaglio", che hanno già raggiunto risultati entusiasmanti in alcuni settori di patologia tumorale, quali quelli ematologici, mammari, polmonari, colici». La riunione di oggi servirà per attivare i diversi gruppi di studio e delineare le prossime tappe di un cammino che durerà tre anni, al termine del quale si dovranno verificare i risultati raggiunti.

LUCI. BU

LA NEUROCHIRURGIA. A Udine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.